

A.2. CONTO ECONOMICO**31/12/2000**

	(Lire)	(Euro)
30. Commissioni passive	(165.000)	(85)
40. Interessi attivi e proventi assimilati	45.831.240	23.670
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(326)	(0)
80. Spese amministrative	(46.934.991)	(24.240)
90. Rettifiche di valore su immob.ni immat.li e mat.li	(15.097.210)	(7.797)
170. Utile (perdita) delle attività ordinarie	(16.366.287)	(8.452)
220. Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
230. Utile (perdita) d'esercizio	(16.366.287)	(8.452)

Il presente bilancio è veritiero e conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del C.d.A.
(Rag. William Santorelli)

Prévira Invest SIM S.p.A.

Nota integrativa al bilancio dell'impresa al 31/12/2000

(Gli importi presenti sono espressi in Lire ed Euro)

PREMESSA E CRITERI DI FORMAZIONE

La società è stata costituita in Roma in data 12 aprile 2000.

Essa ha per scopo l'esercizio professionale, nei confronti del pubblico, di vari servizi di investimento aventi ad oggetto strumenti finanziari. La società può, inoltre, svolgere servizi accessori e attività finanziarie connesse e strumentali.

Al momento la società non ha ancora dato inizio alla propria attività di impresa, trattandosi di attività riservata, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 24.2.98 n. 58 e, quindi, soggetta ad autorizzazione CONSOB ai sensi dell'art. 19 della stessa Legge. L'iter autorizzativo è ancora in corso e si prevede il suo completamento entro la prima metà del corrente esercizio.

La società non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Il seguente bilancio dell'impresa è conforme al dettato del D. lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 ed al Regolamento del 4 agosto 2000 emanato, ai sensi dell'art. 5, comma 2 di detto decreto, dal Governatore della Banca d'Italia.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario in quanto, vista la non operatività della società, non è stata ritenuta necessaria un'illustrazione più compiuta della dinamica finanziaria.

La moneta di conto utilizzata per la tenuta della contabilità generale ed I.V.A. è la Lira.

Pertanto il bilancio è redatto Lire e, in ossequio a quanto espressamente previsto dal Regolamento del 4 agosto 2000 del Governatore della Banca d'Italia, anche in Euro.

Anche nella presente nota integrativa, gli importi espressi in Euro sono riportati in unità di detta moneta in quanto il riporto degli stessi in migliaia di Euro non avrebbe accresciuto la chiarezza delle informazioni in essi contenute. Detti dati sono coerenti con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Parte A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la formazione del presente bilancio dell'impresa chiuso al 31/12/2000 si ispirano ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato il riconoscimento individuale delle partite contabili. In osservanza del principio di competenza, le operazioni sono state rilevate ed attribuite contabilmente all'esercizio a cui esse si riferiscono senza tenere conto della data dell'eventuale incasso o pagamento.

Gli ammortamenti degli elementi dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati effettuati mediante la rettifica diretta (in diminuzione) degli elementi stessi.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio al costo di acquisto, sono state ammortizzate con un coefficiente pari al 20%. Detto coefficiente è stato ritenuto congruo sia ai fini civilistici che fiscali. Esse sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

Non sono state applicate deroghe ai principi generali previsti dal Decreto e dal Regolamento sopra detti in quanto l'applicazione dei dettami in essi contenuti hanno consentito una redazione chiara e una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e possono essere considerati tutti esigibili entro i 12 mesi.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Non sono state effettuate svalutazioni degli elementi dell'attivo dello stato patrimoniale.

I ricavi, peraltro esclusivamente di natura finanziaria, sono stati riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Gli impegni, indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale, sono stati desunti dalla documentazione ad essi afferenti.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche o accantonamenti derivanti dal differimento delle regole civilistiche rispetto a quelle fiscali, in quanto l'applicazione di queste ultime non ha dato luogo a differenze temporanee (fiscalità differita) da liquidarsi o recuperarsi negli esercizi successivi.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Sezione 1 – I crediti***Cassa e disponibilità*

La presente voce, per Lire 1.742.800 (pari a Euro 900), riporta l'esistenza materiale nelle casse sociali di monete e banconote in Lire italiane.

Non vi sono conti correnti presso uffici postali.

Dettagli della voce 20 "crediti verso banche "

La presente voce, per Lire 2.848.072.439 (pari a Euro 1.470.907), comprende le disponibilità liquide, esigibili a vista, della società depositate presso la Banca Intesa (ex Cariplo) sul c/c 31904-1 espresso in Lire.

Sezione 4 – Altre voci dell'attivo*Immobilizzazioni materiali e immateriali*

Nel presente bilancio non sono iscritte immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono riferibili interamente ai costi di impianto e cioè alle spese notarili, con i relativi oneri, sostenute per la costituzione della società stessa. Esse sono state movimentate come segue:

Descrizione	(Lire)	(Euro)
Spese impianto (costo storico)	75.486.050	38.985
Ammortamenti (in conto) es. 2000	(15.097.210)	(7.797)
Valore (netto) al 31.12.2000	60.388.840	31.188

Dettagli della voce 140 "altre attività"

Nella presente voce sono iscritte, per Lire 11.174.751 (pari a Euro 5.771), le ritenute a titolo d'acconto sugli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide giacenti, nel corso dell'esercizio, sul conto

corrente bancario sopra richiamato e, per Lire 8.729.000 (pari a Euro 4.508), l'I.V.A. a credito sull'acquisto di beni e servizi nel corso dell'esercizio e risultante peraltro dalla dichiarazione I.V.A. periodica del mese di dicembre 2000.

Sezione 7 – Il Capitale, le riserve, il fondo rischi finanziari generali e le passività subordinate

Capitale

Detta voce, per Lire 2.904.405.000 (pari a Euro 1.500.000), è data dal versamento del valore nominale delle azioni sottoscritte alla costituzione della società. Il capitale è stato assunto e sottoscritto già in Euro.

Sezione 8 – Altre voci del passivo

Altre passività

Detta voce comprende, per Lire 20.493.901 (pari a Euro 10.584) le competenze maturate e non ancora liquidate verso il collegio sindacale, per Lire 8.216.110 (pari a Euro 4.243) le competenze maturate e le spese anticipate da professionisti, per Lire 11.341.975 (pari a Euro 5.858) i rimborsi spese per i consiglieri di amministrazione, per Lire 2.012.131 (pari a Euro 1.039) i debiti verso fornitori e per Lire 5.000 (pari a Euro 3) le ritenute alla fonte IRPEF (1040) versate, come previsto dalla normativa fiscale vigente, nel mese di gennaio 2001.

Sezione 9 – Le garanzie e gli impegni

Dettagli della voce 20 "impegni"

La presente voce, pari a Lire 80.000.000 (pari a Euro 41.317), rappresenta l'impegno economico assunto nei confronti della C & B s.r.l. per l'istruzione delle pratiche relative all'ottenimento dell'autorizzazione CONSOB.

Come già illustrato l'iter autorizzativo, iniziato sul finire dell'anno 2000, giungerà prevedibilmente a compimento nella prima metà del corrente esercizio. In quel momento il costo diverrà certo e determinato nella sua effettiva entità.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 2 – Le commissioni

Nella voce 30 troviamo, per l'intero importo di lire 165.000 (pari a Euro 85), le commissioni e gli oneri bancari sul conto corrente presso la Banca Intesa.

Sezione 3 – Gli interessi

Gli interessi iscritti nella voce 40 del conto economico, pari a Lire 45.831.240 (Euro 23.670), sono riferibili, per l'intero importo, agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la Banca Intesa sul quale giacciono le disponibilità liquide della società.

Nella voce 50 troviamo, per Lire 326 (pari a Euro 0), gli arrotondamenti passivi derivanti dal versamento delle ritenute alla fonte e dal credito I.V.A. da riportare in dichiarazione annuale.

Sezione 4 – Le spese amministrative

Tra le spese amministrative presenti nella voce 80 del conto economico troviamo le seguenti voci:

Descrizione	(Lire)	(Euro)
Spese di cancelleria	(209.841)	(108)
Emolumenti Collegio sindacale	(20.493.901)	(10.584)
Spese postali	(213.500)	(110)
Viaggi e trasferte	(13.002.084)	(6.715)
Spese legali, notarili e consulenze	(5.227.000)	(2.700)
Servizi vari generali di amministrazione	(157.665)	(81)
Spese tenuta contabilità	(1.275.000)	(658)
Tassa CONSOB per gestione contribuzioni	(5.000.000)	(2.582)
Valori bollati	(120.000)	(62)
Diritto annuale C.C.I.A.A.	(1.236.000)	(638)
Totale spese amministrative	(46.934.991)	(24.240)

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 – Amministratori, sindaci e dipendenti***Compensi di amministratori e sindaci*

Nel corso dell'esercizio non sono maturati compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli onorari, le indennità ed i rimborsi spesa, maturati nell'esercizio 2000, spettanti al Collegio sindacale per le attività di verifica e controllo da esso svolte sono pari a Lire 20.493.901 (pari a Euro 10.584).

Numero medio dei dipendenti per categoria

La società, nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2000, non ha assunto dipendente alcuno.

Il Presidente del C.d.A.
(William Santorelli)

Bilancio e relazione

Di@logo S.p.A.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

- Giovanni Biagi

Amministratore delegato

- Giuseppe Ambrosecchia
- Claudio Bodini

Consiglieri

- Giuliano Bond
- Michele Stefano Busi
- Fortunato Carluccio
- Luciano Minafra

Collegio Sindacale

Presidente

- Cesare Magnano

Effettivi

- Antonio De Troia
- Riccardo Tarabella

Supplenti

- Carlo Galella
- Stefano Marchese

DIALOGO S.p.A.**Sede legale VIA PAISIELLO 24 ROMA RM****Codice Fiscale 05684691008****Iscritta al tribunale di ROMA al n.81608 Reg.Società****Capitale Sociale 464.000,00 interamente versato****RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2000, mentre nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti alla gestione della società, con riferimento sia all'esercizio appena chiuso, sia a quello futuro.

Più in particolare, e con riferimento all'art. 2428 C.C., Vi precisiamo quanto segue:

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2000 la società ha registrato una perdita pari a

L. 777.494.569, in massima parte già prevista e per la quale, in data 25/10/2000 era stata adottata la delibera di riduzione del capitale sociale con istituzione di uno specifico fondo di L. 718.205.140.

La situazione finanziaria e patrimoniale della società, risulta così riassumibile :

ATTIVO

- Immobilizzazioni	L. 2.293.379.182
- Attivo circolante	L. 529.375.836
- Ratei e risconti attivi	L. 32.802.640

- TOTALE ATTIVITA'	L. 2.855.557.658

PASSIVO

- Patrimonio netto	L. 1.454.949.226
- Trattamento di fine rapporto	L. 14.301.418
- Debiti	L. 1.316.194.294
- Ratei e risconti passivi	L. 70.112.720

- TOTALE PASSIVITA'	L. 2.855.557.658

La consistenza del patrimonio netto ha consentito di ricorrere in misura ridotta al finanziamento del sistema bancario, mantenendo in limiti contenuti gli oneri finanziari conseguenti.

Va sottolineato che il deliberato aumento del capitale sociale da Euro 464.000 ad Euro 1.100.000, risulta determinante per consentire l'equilibrio finanziario della società, nell'esercizio 2001, in rapporto alle passività contratte per gli investimenti societari.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

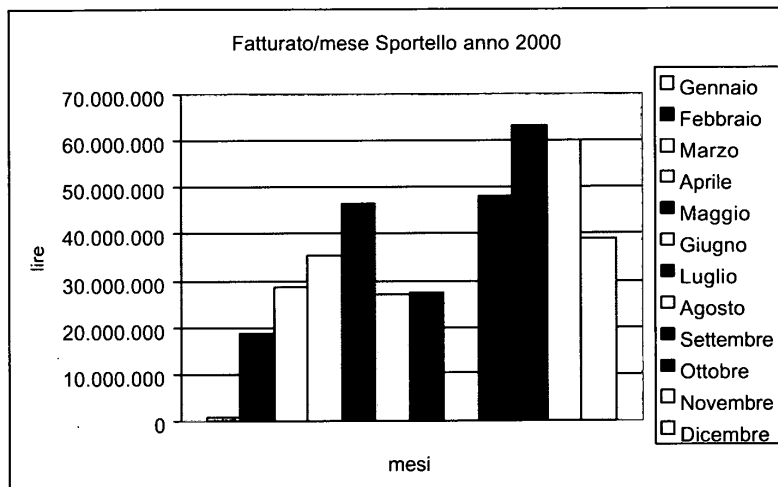
L'esercizio 2000 deve considerarsi il primo effettivo esercizio sociale, stante che l'attività di cessione dei servizi in abbonamento e' stata avviata dopo il Congresso Nazionale della categoria a fine marzo 2000.

Detto esercizio risente di tutti i costi connessi allo start-up di avviamento e conseguentemente sia i ricavi che i costi si presentano non sempre temporalmente omogenei.

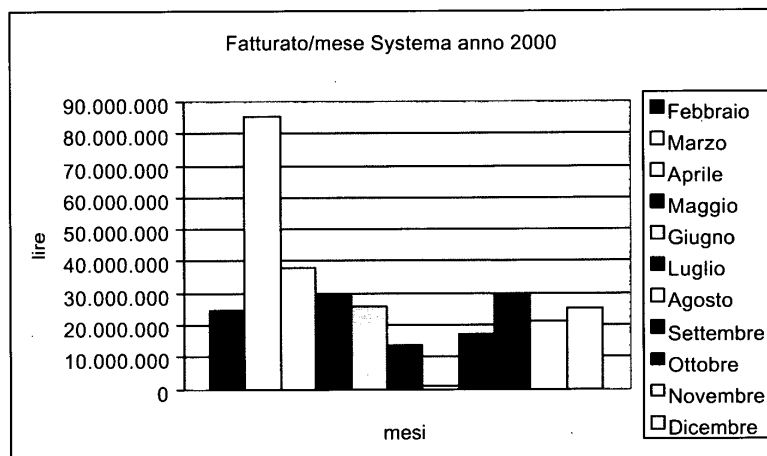
I ricavi dell'esercizio in complessive L. 1.136,9 ml. consentono di fare le prime considerazioni sulla tipologia dei servizi offerti e, sul gradimento che gli stessi hanno riscontrato nella clientela; clientela costituita esclusivamente da ragionieri professionisti iscritti negli Albi.

Nel prossimo esercizio si ritiene di poter raggiungere un fatturato di L. 1.800 ml. che rappresenta la soglia di equilibrio per la copertura integrale dei costi di gestione.

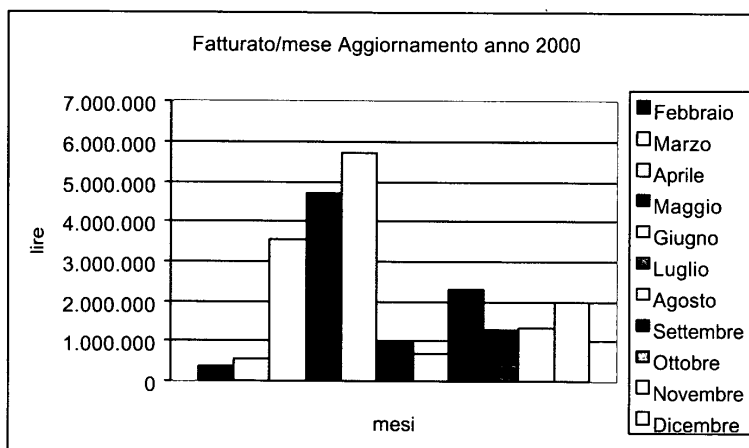
Di seguito si riportano i grafici relativi al fatturato dell'anno 2000, per i soli servizi on-line



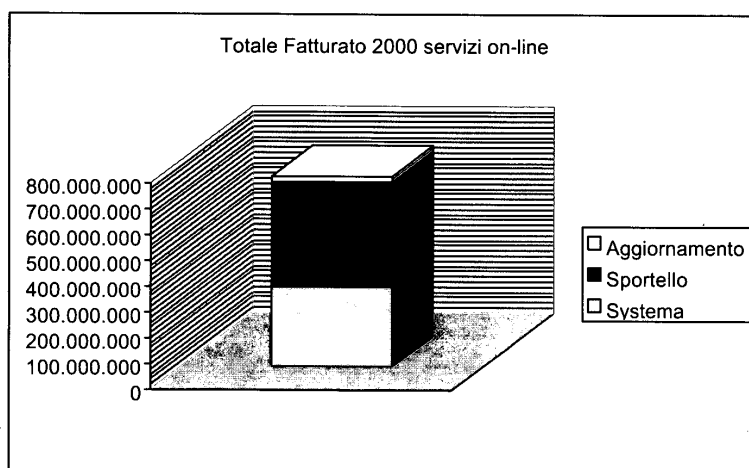
Totale fatturato (iva escl.) 405.109.000



Totale fatturato (iva escl.) 310.451.500



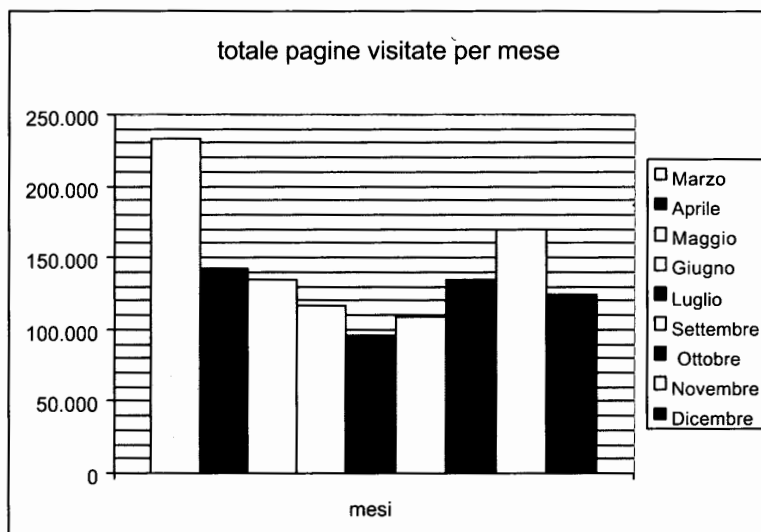
Totale fatturato (iva escl.) 23.582.300



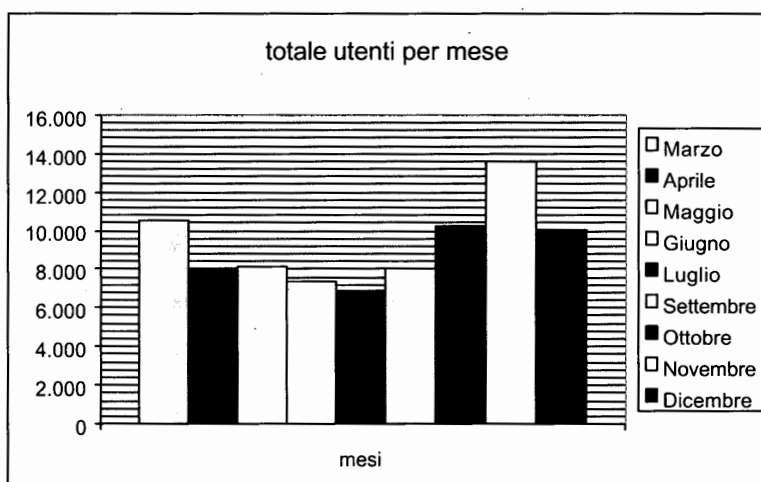
STATO DEI PROGETTI

I progetti che erano alla base della costituzione della Dialogo si sono trasformati, nel corso del 1999 e del 2000, in realtà operativa, concretizzandosi in una serie di servizi a favore delle diverse componenti della nostra categoria.

Si riportano di seguito le statistiche relative al primo anno di attività del sito internet www.ragionieridialogo.it



Totale pagine visitate nel corso del 2000: 1.261.189



Totale utenti collegati nel corso del 2000: 82.942

Dialogo con gli iscritti

1. Assistenza telefonica gratuita sul fisco telematico (40.000 cd rom spediti, oltre 2000 telefonate ricevute).
2. Iscrizione gratuita allo **Sportello** con tutte le CCIAA per visure e certificati dallo studio del professionista con servizio di carta prepagata. (1000 ca iscritti).

professionista con servizio di carta prepagata. (1000 ca iscritti).

3. **Rassegna stampa** giornaliera scaricabile dal sito internet di articoli di contenuto professionale dal Sole 24 ore e Italia oggi) (da marzo a dicembre i visitatori sono stati circa 90.000 per questo solo servizio).
4. **Il Punto della settimana** una circolare settimanale su temi di attualità.
5. **Il Memorandum** un indice di tutta la normativa fiscale pubblicata il mese precedente.
6. **La NewsLetter** una circolare mensile su temi di attualità per i clienti.
7. **Unico on-line**; una rubrica in internet sul modello unico con modelli, istruzioni e leggi correlate.
8. **Banca dati** su diritto societario, fiscale, fallimentare e lavoro consultabili da internet con prassi, legislazione e giurisprudenza aggiornatissima.
9. **Systema Dialogo** un motore di ricerca facilitato studiato apposta per navigare in internet da parte dei professionisti nei siti istituzionali. (circa 1.400 colleghi hanno utilizzato il periodo di prova, circa 300 sono attualmente iscritti).
10. **Videoconferenze** l'organizzazione e la produzione di sessioni di videocomunicazione tematiche su questioni di aggiornamento professionale. Il ciclo iniziato a dicembre con due incontri, che durerà fino a Luglio 2001, ha già raccolto un'adesione media di circa 50 Collegi con la partecipazione di oltre 1000 colleghi.

Dialogo con i Collegi

1. Siti internet per i collegi (25 Collegi hanno ora la pagina su internet grazie dell'iniziativa gratuita "Collegi on-line")
2. Assistenza al progetto uniformazione delle procedure amministrative e contabili dei Collegi:
 - servizio di help desk telefonico al personale di Segreteria dei Collegi. 2 operatori, uno per le procedure amministrative l'altro per la parte contabile sono disponibili nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 per rispondere ai quesiti posti;
 - organizzazione logistica per la consegna, installazione e assistenza dei personal computer del Consiglio Nazionale (a oggi risultano consegnate 91 macchine).

Dialogo con le Istituzioni di Categoria

1. Assistenza tecnica software ed hardware presso il CNR.
2. Rielaborazione informatica documenti provenienti da commissioni, gruppi studio, ufficio studi
3. Produzione e realizzazione grafica manuali per Collegi:
 - Le procedure amministrative;
 - La nuova tariffa professionale
4. Produzione e realizzazione di 84.000 CD Rom per il Consiglio nazionale:
 - Le circolari dell'Ufficio Studi 1999 – 2000;
 - Il Manuale della qualità per gli studi professionali
5. Progettazione, realizzazione, aggiornamento e assistenza per il sito web del Consiglio Nazionale www.consrag.it
6. Progettazione, realizzazione e assistenza per il sito web dell'Associazione Cassa Nazionale di Previdenza www.cassaragionieri.it
7. Progettazione, realizzazione, aggiornamento e assistenza per il nuovo sito web del Sindacato Nazionale Ragionieri.
8. Progettazione, realizzazione, aggiornamento e assistenza per il sito web dell'Unione dei Collegi della Lombardia www.ragionieri.lombardia.it

L'IMPEGNO DEL 2001

L'anno 2001 sarà sicuramente un anno di conferme nel quale la società sarà del tutto avviata in sinergia con le nostre istituzioni di categoria, Consiglio Nazionale, Cassa di previdenza, Fondazione Luca Pacioli, Collegi, senza trascurare i rapporti con la Pubblica Amministrazione, con Partner tecnologici e commerciali.

Oltre al miglioramento ed alla prosecuzione dei servizi esistenti la Dialogo ha ipotizzato, nel 2001, la realizzazione di 3 progetti principali.

Progetto siti web per gli iscritti

Ogni ragioniere commercialista potrà essere presente su Internet.

Sul modello di quanto già realizzato per i Collegi, la Dialogo si impegna a offrire, a ogni singolo appartenente alla categoria, la possibilità di creare il proprio sito Internet.

Scegliendo una delle proposte grafiche presenti sul sito della società, infatti, il professionista potrà, a prezzi di assoluto favore, disporre di un proprio spazio sulla rete Internet con tutte le funzionalità tipiche a essa connesse.

Attraverso esse egli potrà sia offrire informazioni sulla propria attività e sulle proprie specializzazioni per una potenziale nuova clientela, sia migliorare il livello di servizio nei confronti dei clienti già acquisiti mediante la predisposizione di nuovi strumenti di interazione con il proprio studio e di ulteriori servizi altrimenti non implementabili.

Il servizio sarà sviluppato in conformità con quanto stabilito dal nuovo codice deontologico di categoria, in modo da offrire al professionista la certezza della conformità deontologica della sua iniziativa.

Il professionista, inoltre, potrà personalizzare il suo sito con un servizio di aggiornamento riservato ai propri clienti sul modello di quanto già realizzato on-line dalla Dialogo.

L'implementazione di un servizio con le caratteristiche descritte permette, inoltre, alla Categoria di offrire nei confronti dei suoi interlocutori, siano essi clienti o istituzioni, un'immagine di se stessa unitaria e "stilisticamente" riconoscibile.

Progetto Sportello CCIAA nei Collegi

E' dei mesi scorsi la notizia della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto a sensi del quale, dal prossimo mese di dicembre 2001, tutte le comunicazioni alle Camere di Commercio dovranno svolgersi attraverso lo strumento telematico.

Per preparare la categoria a questo nuovo cambiamento e per abituare i professionisti a queste nuove modalità di interazione con le Camere di Commercio, note già dall'inizio dello scorso anno, la Dialogo, in base all'accordo siglato tra Unioncamere e il Consiglio Nazionale, offre dal mese di marzo 2000 il servizio di Sportello Dialogo a tutti i professionisti iscritti nei Collegi senza alcun canone di abbonamento.

Tale servizio rappresenta la parte visibile ed il primo risultato di una serie di attività di programmazione, non ultima quella sulla firma elettronica di categoria, che avranno la loro completa realizzazione nel corso dei prossimi mesi in collaborazione con il Consiglio Nazionale e il mondo Camerale italiano.

Per dare ulteriore impulso alla diffusione di questo nuovo modo di agire e per permettere ai Collegi lo svolgimento di attività istituzionali, altrimenti difficilmente praticabili, se non a costo di importanti sacrifici sia economici sia di tempo, la Dialogo presenta una nuova iniziativa: la creazione di uno

Sportello Camerale in ogni Collegio.

L'implementazione di questo servizio favorirà, inoltre, l'istaurarsi di un rapporto tra gli iscritti e il proprio Collegio di appartenenza.

L'esistenza dello sportello camerale presso il Collegio, infatti, permetterà a quest'ultimo di offrire un servizio di ausilio concreto all'operatività giornaliera del professionista iscritto.

La società abiliterà per ogni singolo Collegio una username e una password che permetteranno al Collegio di effettuare visure camerali, di operare tutte le altre interrogazioni oggi possibili presso gli archivi camerali presenti sull'intero territorio nazionale e di emettere certificati camerali aventi valore legale.

Il servizio proposto non avrà alcun costo di attivazione o abbonamento all'infuori di quello relativo alle operazioni effettuate che sarà fatturato al Collegio al termine di ogni mese, sulla base di una tabella riepilogativa delle operazioni effettuate inviata dalla società Dialogo.

Il Collegio, inoltre, qualora volesse emettere certificati camerali, dovrà acquistare anche il relativo materiale di consumo - carta filigranata e bollini - necessario per l'abilitazione della password all'effettuazione di questa operazione.

Firma digitale di Categoria

Nel prossimo futuro, l'utilizzo della firma elettronica diventerà cosa frequente.

In particolare, dal prossimo mese di tutte le comunicazioni con il mondo camerale dovranno essere effettuate su supporto informatico con conseguente utilizzo della firma digitale

Dai prossimi mesi, inoltre, ogni singolo cittadino, e di conseguenza, anche ogni ragioniere commercialista potrà già utilizzare la firma digitale per:

- firmare qualsiasi scrittura privata, atto, e-mail (oggi la firma elettronica è rilevante per legge);
- effettuare qualsiasi pagamento a distanza.

In particolare, ogni singolo professionista dal proprio studio, apponendo la propria firma digitale potrà:

- effettuare pratiche camerali (iscrizioni, modifiche, ecc...) con tutte le camere di commercio presenti sul territorio;
- inviare bilanci già dalla prossima scadenza del 2001;
- inviare le dichiarazioni fiscali.
- Infine, con l'inserimento all'interno del dispositivo di firma digitale

Il progetto Dialogo prevede il rilascio a tutti i professionisti iscritti della firma digitale di categoria attraverso i Collegi su un supporto della dimensione di una carta di credito - la *smart card* - personalizzata con i simboli di categoria e con l'inserimento all'interno del dispositivo di firma di un ulteriore certificato di autenticazione, che attesti la qualità di ragioniere iscritto per permettere al professionista, con la massima sicurezza, di:

- accedere a sezioni riservate dei siti della categoria - sito del Consiglio Nazionale, della Cassa di previdenza, del Collegio di appartenenza - in assoluta sicurezza per, a esempio, per variare la propria anagrafica, consultare documenti a lui riservati sia come professionista, sia in qualità delle cariche ricoperte;
- avere a disposizione "servizi sicuri" di ausilio alla sua attività professionale quali a esempio back-up degli archivi on-line, applicativi professionali a consumo ecc
- accedere ai servizi della Cassa di previdenza attraverso internet;.

L'ufficio di certificazione (la struttura deputata al rilascio della firma), grazie ad un accordo nazionale con la società Infocamere (già iscritta nel registro Aipa dei soggetti certificatori abilitati), sarà il singolo Collegio al quale la Dialogo fornirà le smart card e gli eventuali lettori richiesti dai professionisti.

Per ottenere la smart card e l'eventuale lettore il professionista non dovrà dunque fare altro che richiederla al proprio Collegio e recarsi in sede per il rilascio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'avvio della gestione 2001 ha registrato sintomi di incremento nei contratti relativi ai servizi on-line Systema e Sportello Dialogo, anche per effetto delle specifiche promozioni attuate al termine dell'esercizio precedente. Si prevede per l'anno in corso di ripetere, pertanto, tali promozioni.

I servizi di aggiornamento e la diffusione delle video-conferenze, precedentemente richiamate, stanno registrando notevole gradimento nella categoria, consentendo di raggiungere tutti gli iscritti nelle loro sedi periferiche, anche al fine di poter utilizzare i progetti dell'impegno 2001.

DETERMINAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto già deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 ottobre 2000, propone di ripianare parte della perdita mediante utilizzo della somma di L. 718.205.140 iscritta nella specifica riserva per coperture perdite e, riportare a nuovo la residua somma di L. 59.289.429.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

F.to Dott. Rag. Giovanni Biagi

DIALOGO S.p.a.**Sede in via G. Paisiello n. 24 - 00198 Roma (RM)****Capitale sociale Euro 464.000, int.versato**

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 153 del Dlgs n. 58/98 e dell'art. 2429 c. 3 del Codice civile

Gli importi presenti sono espressi in Lire.

All'Assemblea Azionisti della società Dialogo S.p.a.

Signori Azionisti, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2000 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano una perdita di esercizio di Lit. 777.494.569 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	Lit.	2.855.557.658
Passività	Lit.	1.400.608.432
- Patrimonio netto	Lit.	2.232.443.795
- Perdita dell'esercizio	Lit.	777.494.569
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Lit.	810.000.000

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	1.234.562.948
Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	1.992.876.322

